



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - IPSCT- IPSIA - ITI)

Via Nicola Golia s.n.c. – 87062 CARIATI - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS06800L
TEL 0983/91312 Email: csis06800l@istruzione.it pec csis06800l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.10 O.M. n. 65 del 14/03/2022)

IIS -CARIATI (CS)
Prot. 0004169 del 13/05/2022
V (Entrata)

I.P.S.S.E.O.A.

CLASSE 5 SEZ.A

Articolazione ENOGASTRONOMIA

(Approvato nella seduta del 12/05/2022)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sara Giulia Aiello

Il Coordinatore
Prof.ssa Rosa Bonanno

Bonanno Rosa

INDICE

Presentazione della classe
Elenco alunni
Composizione del Consiglio di classe
Definizione della mappa delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave del quadro europeo
Profilo IPSSEOA – Enogastronomia settore cucina
Obiettivi di apprendimento
Organizzazione della didattica
Verifica e Valutazione
Educazione Civica
Elenco testi letterari svolti
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Griglia di valutazione del colloquio orale dell'Esame di Stato
Attività integrative
Le conoscenze: Relazioni finali e programmi delle singole discipline

Allegato A - Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati.

Allegato B - Griglia di valutazione della simulazione del colloquio.

Allegato C - documenti per la commissione.

Allegato D - Tabella di conversione del credito formativo. Allegato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[°]A cucina IPSEOA proveniente dalla IV A dello scorso anno scolastico dell'Istituto è composta da 11 alunni (uno sporadicamente presente), sei femmine e cinque maschi, che giungono da Cariatì e paesi limitrofi, quali Campana, Torretta di Crucoli e Mirto, due dei quali con disabilità.

La classe durante il triennio non ha potuto beneficiare della continuità didattica con riferimento ai Docenti, con conseguente disagio per gli studenti nell'adattamento ai nuovi metodi di studio e metodologie di insegnamento. La carriera scolastica della classe può considerarsi, per la maggior parte, sufficientemente regolare, anche se si è evidenziato nel corso del triennio la problematica riguardante la scarsa presenza nella partecipazione alle lezioni, sia in modalità DAD, sia in presenza, che ha scaturito per la maggioranza dei casi una flessione del processo di insegnamento in quanto gli stessi hanno impedito di operare una valutazione complessiva sulla loro preparazione. Il coordinatore ha contattato costantemente le famiglie con comunicazioni scritte o fonogrammi, in merito alle assenze o a situazioni particolari. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto del diverso contesto socio-culturale di provenienza, in quanto alcuni alunni provengono prevalentemente da ambienti familiari che poco stimolano i ragazzi verso interessi culturali e formativi di una certa rilevanza, lo stesso ha reso a volte difficile il successo formativo continuo nel corso degli anni e alcuni di loro, inoltre, per esigenze familiari lavorano durante il pomeriggio.

Gli studenti si diversificano per capacità, impegno, interesse, tratti caratteriali e livelli di preparazione, mentre dal punto di vista comportamentale si dimostrano abbastanza rispettosi delle regole della vita scolastica e dei rapporti interpersonali: i rapporti umani con gli insegnanti sono soddisfacenti, improntati al rispetto reciproco e senso di solidarietà, mentre ancora più soddisfacente è stato il raggiungimento di un buon rapporto anche nel gruppo classe.

Durante l'anno scolastico per un breve periodo, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, l'erogazione della didattica in presenza è stata sostituita dalla didattica a distanza.

Dal punto di vista del profitto, la classe presenta una preparazione generalmente disomogenea, un primo gruppo (livello medio) sa stabilire confronti, rilevare analogie e differenze più evidenti ed è in grado di cogliere relazioni semplici raggiungendo risultati differenti nelle varie discipline, a seconda delle attitudini e/o applicazioni nello studio; un secondo gruppo (livello medio - basso), comprende alunni che si sono applicati allo studio in modo non sempre costante e hanno partecipato alle attività didattiche in modo poco attivo e con momenti di distrazione, manifestando una certa lentezza nell'apprendimento dei contenuti delle discipline anche a causa di un'applicazione non sempre regolare allo studio a casa. Alcuni alunni, infine, per via di un'applicazione non metodica allo studio, nel corso dell'anno scolastico hanno dimostrato un rendimento carente in talune materie e hanno necessitato di un costante supporto da parte dei docenti per il conseguimento degli obiettivi formativi. I docenti, riguardo a questi aspetti problematici, si sono impegnati a sollecitare negli alunni l'applicazione allo studio e a stimolarne il coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e a distanza e la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo.

Per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze agli alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base in matematica, è stato offerto un sostegno individualizzato nell'arco di questo anno scolastico da parte di una docente di potenziamento. Le attività di recupero e di approfondimento sono state effettuate durante le ore curricolari, il C.d.c. constatata la situazione di partenza ha programmato ed attuato, secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti, in ore curricolari all'inizio del 2° quadrimestre, recuperi ed approfondimenti atti a migliorare la situazione didattica iniziale.

Gli alunni hanno arricchito il loro percorso culturale, partecipando ad attività organizzate dalla scuola: organizzazione di eventi culturali, di formazione, di orientamento, molti svolti in modalità remota, tramite diversi webinar; tutte queste attività saranno meglio esplicitate nella sezione di appartenenza di seguito elaborata in questo documento.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella classe sono presenti:

- Due allievi H, disabili di cui alla L. 104/1992, per i quali sono stati predisposti e realizzati i relativi Piani Educativi Individualizzati, pertanto, le prove d'esame finale terranno conto di tali percorsi e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Il C.d.C suggerisce la nomina degli insegnanti di sostegno per i suddetti alunni. Nelle Relazioni finali dei sopraccitati studenti, allegate al Documento sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Si è lavorato con strategie e attività mirate, atte a favorire un'inclusione consapevole e progressivamente ottimizzata ai principi del rispetto di tempi e bisogni individualizzati. Sia all'interno che all'esterno della classe, infine, si è attuato un modello inclusivo che nella sua interezza vanta momenti estremamente gratificanti, che hanno caratterizzato la vita scolastica nel corso dei cinque anni, rappresentando un collante fra allievi e insegnanti, nonché un motivo di arricchimento e di crescita, personale e collettiva.

Tipologia	Numero casi
Certificati – PEI	2
Certificati – PDP	0
BES Non certificati	0

Competenze acquisite	Obiettivi specifici	non raggiunto	raggiunto
Competenza digitale	Progettare e implementare oggetti di narrativa multimediale con gli strumenti di videomaking e di presentazioni		x
Competenze sociali e civiche			
Imparare a imparare	Progettare e implementare risorse didattiche basate sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio		x
Collaborare e partecipare			
Competenza in materia di cittadinanza	Sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti.		x

	ELENCO ALUNNI
1	X
2	X
3	X
4	X
5	X
6	X
7	X
8	X
9	X
10	X
11	X

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe non inserisce in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF. FRANDINA ROSARIO	NO
STORIA	PROF. FRANDINA ROSARIO	NO
MATEMATICA	PROF. PIRO FRANCESCO	NO
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	PROF.SSA FALBO CATERINA	NO
LINGUA STRANIERA FRANCESE	PROF.SSA LAVIA ANNAMARIA/SUPPLENTE GIADA NOTARIANNI	SI
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	PROF.SSA FRANCESCA GERMANO	NO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	PROF. FRANCESCO CRETELLA	SI
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI- SETTORE CUCINA	PROF. ANTONIO MIGNANELLI	SI
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI- SETTORE SALA E VENDITA	PROF. PASTORE ROBERTINO	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF.SSA FRANCO ROSINA/SUPPLENTE MAZZA SAMUEL	SI
RELIGIONE	PROF. VERRINA ORESTE	SI
SOSTEGNO	PROF.SSA BONANNO ROSA	SI
SOSTEGNO	PROF.SSA MANCINI DANIELA	SI

DEFINIZIONE DELLA MAPPA DELLE COMPETENZE

- a. **Competenze di cittadinanza attiva (trasversali)** D.M n. 139 del 22 agosto 2007
- Imparare ad imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire e interpretare l'informazione
- b. **Competenze chiave del quadro europeo** - Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018

Contesto e obiettivi

Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Questi principi sono definiti nel pilastro europeo dei diritti sociali. I principali scopi del quadro di riferimento sono:

- a) individuare e definire le competenze chiave necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale;
- b) fornire uno strumento di riferimento europeo al servizio dei decisori politici, dei fornitori di istruzione e formazione, del personale didattico, degli specialisti dell'orientamento, dei datori di lavoro, dei servizi pubblici per l'impiego e dei discenti stessi;
- c) prestare sostegno agli sforzi compiuti a livello europeo, nazionale, regionale e locale, volti a promuovere lo sviluppo delle competenze in una prospettiva di apprendimento permanente.

Competenze chiave

Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- d) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- e) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- f) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato

ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- Competenza digitale, 4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/7
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Risultati di apprendimento (DPR n.89/2010)

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e gli apporti dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, informatici);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'IPSSEO

Per soddisfare il profilo culturale, educativo e professionale lo studente è in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici al fine di conseguire un atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi e anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione.
- Saper organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane.
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

- Padroneggiare la lingua francese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione di progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi attraverso l'attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e programmi applicativi.
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.
- Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.
- Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.
- Volgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici;
- Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici

In termini di competenze

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (italiano, inglese e scienze motorie)

ASSE DEI LINGUAGGI (italiano, inglese e scienze motorie)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo il significato di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura
- Saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo.
- Conoscere il corpo e la sua espressività - Acquisire la percezione sensoriale, il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali e il benessere psicofisico in rapporto con l'ambiente.

ASSE MATEMATICO (Matematica)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati.

ASSE TECNICO SCIENTIFICO

(enogastronomia settore cucina, enogastronomia settore sala e vendita, scienze degli alimenti)

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Proporre abbinamenti di vini e altre bevande ai cibi.
- Svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici.
- Intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- Operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze enogastronomiche.
- Redigere un piano di controllo HACCP.
- Prevenire e gestire i rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ASSE STORICO SOCIALE (Storia - I.R.C – Cittadinanza e Costituzione -)

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, all'ambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

EDUCAZIONE CIVICA (tutte le discipline)

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha previsto l'introduzione e definizione del Curricolo di Educazione Civica nel sistema nazionale di istruzione nel rispetto delle Linee Guida contenute nella Nota Miur n. 35 del 22.06.2020. L'IIS Cariati, ottemperando alle disposizioni legislative richiamate in precedenza, ha istituito un apposito Dipartimento di Educazione Civica che ha predisposto/deliberato, per ogni tipologia scolastica facente parte dell'Istituto di Istruzione Superiore, una Programmazione dettagliata con riguardo alla redazione delle UDA: discipline coinvolte (massima trasversalità), contenuti da trattare, griglie di valutazione, prodotti finali.

PROGRAMMAZIONE

- **OBIETTIVI TRASVERSALI:** (Il Consiglio di Classe individua alcuni obiettivi trasversali da perseguire nel corso dell'anno scolastico)

CONOSCENZE	• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
	• Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro
	• Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
COMPETENZE	▪ Competenze civiche: partecipazione alla vita della società
	▪ Competenze sociali: vivere e lavorare con gli altri, risolvere conflitti
	▪ Competenze di comunicazione: ascolto comprensione e discussione
	▪ Competenze interculturali: stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali

ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
	Applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
	Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

- **METODOLOGIA** (Il Consiglio di Classe, individua alcune strategie metodologiche comuni scegliendo, se lo ritiene opportuno, dalla seguente lista)

Aspetto metodologico

- Attenzione allo sviluppo delle abilità di studio
- Operatività in ogni momento dell'attività didattica
- Promozione dell'apprendimento cooperativo
- Valorizzazione dei momenti di confronto e dialogo
- Promozione della creatività
- Radicamento delle conoscenze astratte su elementi concreti di esperienza
- Rielaborazione dei saperi
- Impostazione modulare dei programmi
- Coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione
- Prova Pratica
- Video-lezione in DID

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In accordo a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti all'unanimità per l'A.S. 2021/2022 è stata scelta l'organizzazione quadrimestrale del percorso didattico finalizzato ad evidenziare competenze, conoscenze e abilità. L'orario didattico è stato attuato sostanzialmente con attività didattiche in presenza e due ore in modalità DID per fronteggiare le difficoltà dovute ai trasporti (studenti pendolari) secondo quanto stabilito nel collegio docenti. L'attività didattica si è svolta secondo le seguenti metodologie didattiche:

Metodologie Didattiche Utilizzate		
-Lezione frontale	-Scoperta guidata	- Analisi dei casi
-Lezione dialogata	-Lavori di gruppo	- Attività laboratoriale
-Metodo induttivo e deduttivo	- Lavori in coppia	- Viaggi di istruzione e visite guidate
	- Peer tutoring	

Strumenti didattici utilizzati		
-Libri di testo	-Lavagna	-Connessione web
-Appunti e dispense	-LIM	-Palestra
-Manuali e dizionari	-PC	-Laboratori

Interventi per il miglioramento del metodo di studio
-Studio assistito (peer-tutoring);
-Elaborazione di mappe di sintesi e concettuali;
-Applicazione pratica di quanto studiato (didattica laboratoriale);
-Discussioni guidate tra allievi

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

- Esercitazioni in classe e per casa individualizzate, in base al livello di competenze possedute dall'allievo.
- Approfondimenti proposti agli allievi più meritevoli;
- Lavoro in gruppo (organizzato per livello di apprendimento)

Interventi di recupero/potenziamento attivati

1. E' stata effettuata da tutti i docenti, al termine del primo quadrimestre, una attività di recupero (pausa didattica) in itinere durante la quale gli argomenti trattati sono stati riproposti con metodologie alternative:

- elaborazione di mappe concettuali e di sintesi sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo;
- lavori di gruppo per livelli di apprendimento (formazione di gruppi di recupero e gruppi di potenziamento);
- peer tutoring;
- studio assistito in coppia;
- proposta di approfondimenti per il potenziamento.

2. Durante le attività didattiche sono stati riproposti spesso gli argomenti trattati, concretizzandoli in esperienze pratiche (didattica laboratoriale), proponendo riepiloghi, sintesi e mappe concettuali.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

- ✓ Visto il D.M. 62/2017 concernente le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze
- ✓ Visto il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, concernente il Regolamento per la valutazione degli alunni e il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, concernente il Regolamento sul nuovo obbligo d'istruzione;
- ✓ Muovendo dalla consapevolezza che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (art. 2, D.P.R. n. 122/2009);
- ✓ Preso atto degli obiettivi della "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione", adottati dal Consiglio europeo con Raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000;
- ✓ Considerata la seguente normativa:
 - D.P.R. n.89 del 15 marzo 2010 (Regolamento Licei)
 - Indicazioni Nazionali per i Licei
 - Pecup (Allegato A dei D.P.R. n. 89/2010);
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente)
 - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017 (EQF)

il Collegio dei docenti ha deliberato quanto segue all'unanimità per l'a.s. 2021/22:

Modalità di valutazione:

- Accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifica (orali, scritte e laboratoriali)
- Assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi
- Utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze
- Garantire standard di accettabilità riflettenti i livelli essenziali desumibili dagli indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

Criteri di valutazione:

- Omogeneità, equità, tempestività e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento (art. 1, co. 5, D.P.R. n. 122/2009)
 - Il comportamento
 - Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
 - I risultati delle prove ed i lavori prodotti
 - Le osservazioni relative alle competenze trasversali,
 - Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
 - L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in presenza e nella modalità a distanza
 - L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative in presenza e nella modalità a distanza

Deroghe assenze:

Tenuto conto della disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 che richiede la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai sensi della C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 rientrano fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati; la patologia deve essere resa nota all'inizio dell'anno scolastico ovvero al sorgere della patologia stessa,
- gravi motivi di famiglia, adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- necessità di rientro degli alunni stranieri, per brevi o lunghi periodi, nei paesi di provenienza a causa di giustificati e certificati motivi
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

EDUCAZIONE CIVICA

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI:

PRIMO QUADRIMESTRE

DENOMINAZIONE

**UDA A COSTITUZIONE E ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO
"Libertà – Autonomia - Democrazia"**

PRODOTTO FINALE

Prodotto autentico/Compito di realtà
Prodotto multimediale

DESTINATARI (classi/alunni coinvolti)

CLASSE V A ENOGASTRONOMIA

DISCIPLINA/E COINVOLTA/E

Italiano/storia – Francese – Inglese - Religione

COMPETENZE /OBIETTIVI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

TRAGUARDI DI COMPETENZE:

- Acquisire un'alfabetizzazione politica
- Acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche
- Tenere comportamenti che implicano l'interiorizzazione di valori democratici quali il rispetto e la comprensione

reciproca, la responsabilità sociale e morale, lo spirito di solidarietà nei confronti del prossimo

- Promuovere la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità

SINTESI SULLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

➤ **Presentazione dell'UDA** da parte del coordinatore di ed. Civica e indicazioni sul prodotto finale da restituire

➤ **Italiano/storia (6 ore)** : "Alle radici della democrazia in cui vivo";

Si chiede di fare: Colloqui didattici sul tema delle radici storiche della democrazia in cui si vive, che sviluppi i seguenti temi:

1. che cosa è la democrazia nel mondo contemporaneo
2. quali sono gli elementi fondamentali della democrazia nel nostro Paese, con riferimento alla Costituzione
3. quali sono i diritti e i doveri del cittadino responsabile in uno stato democratico
4. che cosa è la democrazia secondo alcuni testimoni significativi
5. che cosa è la democrazia per noi studenti

In che modo (singoli, gruppi..)

1. interviste a testimoni (politici, amministratori pubblici, cittadini, giuristi) sugli elementi fondamentali della democrazia nel nostro paese e sui diritti/doveri del cittadino responsabile in uno stato democratico;

➤ **Francese (3 ore)** : "L'articolo 34 e la sua evoluzione storica"

L'Article 34 della costituzione e la sua evoluzione storica.

Attraverso l'utilizzo di fonti ufficiali, si prenderà in esame l'articolo 34, partendo dalla nascita nel 1946, descrivendo e analizzando le parole chiave, fino al 1947 alla stesura definitiva e all'articolo come noi oggi lo conosciamo. Dopodiché si farà lettura in francese e traduzione dell'articolo dal francese all'italiano.

➤ **Inglese (3 ore)** : "Empathy: a social and democratic ability"

"Educare all'empatia". L' empatia è un'importante "competenza" emotiva grazie alla quale è possibile entrare più facilmente in sintonia con la persona con la quale si interagisce.

L' Empatia è " un'abilità sociale" di fondamentale importanza e rappresenta uno degli strumenti di base di una comunicazione interpersonale efficace e gratificante. Visione di un breve video sull' Empathy Museum di Londra.

➤ **Religione (3 ore)** : "I valori costitutivi della persona: libertà, responsabilità, onestà, originalità, solidarietà";

➤ **Consegna prodotto finale**

➤ **Relazione individuale a cura dello studente da consegnare o esporre a voce:**

1. Descrivi il percorso generale dell'attività
2. Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
3. Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
4. Cosa devi ancora imparare
5. Come valuti il lavoro da te svolto

TEMPI DI SVOLGIMENTO

PRIMO QUADRIMESTRE TOTALE 15 ORE (OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE- GENNAIO)

VALUTAZIONE

Sarà utilizzata la griglia allegata al verbale del Dipartimento

DENOMINAZIONE

UDA B UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI

“Cooperazione sovranazionale e identità nazionale”

PRODOTTO FINALE

Prodotto autentico/Compito di realtà
Prodotto multimediale

DESTINATARI (classi/alunni coinvolti)

CLASSE V A ENOGASTRONOMIA

DISCIPLINA/E COINVOLTA/E

Matematica – Lab. Enogastronomia/Lab. Sala– DTSAR – Sc. motoria e sportiva – Sc. e cultura dell'alimentazione

COMPETENZE /OBIETTIVI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Partecipare al dibattito culturale
- Analizzare problemi attinenti le relazioni internazionali per controllare il rispetto delle regole giuridiche nell'ottica di una pacifica coesistenza tra gli stati, della promozione della cooperazione intergovernativa e dello sviluppo sostenibile e rispettoso delle diverse realtà e tradizioni socio-culturali

TRAGUARDI DI COMPETENZE:

- Acquisire un'alfabetizzazione politica
- Sviluppare l'attitudine al pensiero critico, migliorando la capacità di ricerca e comunicazione, inclusa la padronanza del linguaggio giuridico
- Tenere comportamenti che implicano l'interiorizzazione di valori democratici quali il rispetto e la comprensione reciproca, la responsabilità sociale e morale, lo spirito di solidarietà nei confronti del prossimo
- Promuovere la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità

SINTESI SULLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

- **Presentazione dell'UDA** da parte del coordinatore di ed. Civica e indicazioni sul prodotto finale da restituire
- **Matematica (2 ore)** : Distribuzione delle organizzazioni sovranazionali sul territorio europeo; Lo studio della funzione che regola la distribuzione delle associazioni sul territorio europeo attraverso esercitazioni singole e di gruppo e visione video-tutorial utilizzando la Lim in classe.
- **Lab. Enogastronomia/Lab Sala (5 ore)** : “Interculturiamoci a tavola”. Comparazione tra la nostra cultura e quella degli altri popoli; “Interculturiamoci a tavola”. Comparazione tra la nostra cultura e quella degli altri popoli

Breve descrizione

Il Laboratorio si concretizza in un percorso finalizzato alla scoperta delle tradizioni culinarie delle culture immigrate presenti sul nostro territorio. Il mangiare insieme è tipico dell'umanità e i gesti che si compiono assumono significati importanti, il cibo allora non ha solo valore nutritivo, non serve solo per sopravvivere, ma anche per creare legami tra coloro che partecipano al banchetto.

Prodotto finale-Compito di realtà:

All'estimato di un banchetto multietnico con pietanze atte a mescolare più ingredienti provenienti da Paesi diversi, in una contaminazione di saperi e sapori sempre più spinta e sofisticata e volto a rendere la tavola un'occasione di incontro/confronto tra culture diverse per affermare la propria identità, accogliere e aprirsi alle diversità.

Competenze tecnico-professionali da sviluppare

Svolgere la propria attività nei vari laboratori operando in équipe e integrando le proprie

competenze con quelle dei compagni.

- **DTSAR – SC. Motoria (3 ore)** : “Le organizzazioni sovranazionali”;
- **Sc. E cultura dell'alimentazione (4 ore)** : “Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare”.
- **Consegna prodotto finale**
- **Relazione individuale a cura dello studente da consegnare o esporre a voce:**
 1. Descrivi il percorso generale dell'attività
 2. Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte
 3. Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
 4. Cosa devi ancora imparare
 5. Come valuti il lavoro da te svolto

TEMPI DI SVOLGIMENTO

SECONDO QUADRIMESTRE (DA FEBBRAIO A MAGGIO) TOTALE 18 ORE

VALUTAZIONE

Sarà utilizzata la griglia allegata al verbale del Dipartimento

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				40

La modalità di svolgimento del colloquio orale prevede la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno.

I testi studiati sono di seguito riportati:

MODULO 1. Contesto sociale, politico e culturale italiano ed europeo nella seconda metà dell'Ottocento.

-Giacomo Leopardi

TESTI ANALIZZATI

I Canti

“L'infinito”

“La Quietè dopo la Tempesta”

-Giosuè Carducci

TESTI ANALIZZATI

Rime Nuove:

Pianto Antico

San Martino

MODULO 2. Modulo storico-culturale: Realismo, Naturalismo e Decadentismo in Europa

- **Realismo:** definizione;

- **Naturalismo:** definizione; Emile Zola.

- **Decadentismo:** definizione e caratteristiche.

- **Simbolismo:** definizione e caratteristiche.

MODULO 3 Modulo storico-culturale: il rapporto tra il Verismo siciliano e il Naturalismo francese

Verismo: caratteri generali

Quadro storico-culturale

Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento

La cultura e gli intellettuali

I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Realismo, la Scapigliatura, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, Simbolismo e Decadentismo; l'Italia e la questione della lingua; pubblico e generi letterari.

- **Giovanni Verga**

TESTI ANALIZZATI

Da I Malavoglia

- Lettura e analisi di “Il naufragio della Provvidenza” e “L'Abbandono di 'Ntoni”

Da Vita dei campi

- Lettura e analisi di “Rosso Malpelo”.

MODULO 4 Modulo storico-culturale: il Decadentismo e il Simbolismo in Italia

G. Pascoli: la vita; la poetica del fanciullino; i temi della poesia pascoliana; le raccolte poetiche (con particolare riferimento a Myricae).

TESTI ANALIZZATI

Da Myricae

- Lettura, parafrasi e commento di “X agosto”; “Lavandare”.

G. D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; il superomismo; il panismo.

Il Piacere, Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Forse che si forse che no.

TESTI ANALIZZATI

Da Alcyone

- Lettura, parafrasi e commento di “La sera fiesolana”.

-Lettura, parafrasi e commento di “La pioggia nel pineto”

MODULO 5 Modulo storico-culturale: le Avanguardie.

Il Futurismo: caratteri generali. La rivoluzione espressiva.

Il Crepuscolarismo: caratteri generali e autori principali

Guido Gozzano: vita e poetica

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti: vita e poetica. Il “Manifesto del Futurismo” (1909).

MODULO 6 L'inquietudine dell'uomo nel primo Novecento

Il romanzo europeo del primo Novecento

Italo Svevo

TESTI ANALIZZATI

La coscienza di Zeno

Senilità

Luigi Pirandello: la vita e la poetica; l'umorismo (distinzione tra comicità e umorismo; forma-vita; maschera-maschera nuda; persona-personaggio); Uno, nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal; il teatro pirandelliano, La patente.

TESTI ANALIZZATI

Da L'umorismo:

- Lettura e commento di "Il sentimento del contrario".

Da Il fu Mattia Pascal:

- Lettura e commento di "Una nuova identità per Mattia".

Da Uno, nessuno, centomila

-Lettura e commento di "Un piccolo difetto"

MODULO 7 Percorsi nella lirica del Novecento

L'Ermetismo: concettualizzazione, storia del movimento, rappresentanti, poetica.

Giuseppe Ungaretti (cronologia della vita e delle opere; poetica).

L'allegria (struttura, storia del testo e poetica); Il dolore.

TESTI ANALIZZATI

Da L'allegria

- Lettura, parafrasi e commento di "San Martino del Carso", "Veglia", "Mattina" "Soldati".

Sentimento del tempo: La madre

Eugenio Montale: cronologia della vita; la poetica; opere; Ossi di seppia.

TESTI ANALIZZATI

Ossi di seppia:

"Non chiederci la parola"

"Forse un mattino andando in un'aria di vetro"

"Merigiare pallido e assorto"

"Spesso il mal di vivere ho incontrato"

VERRÀ SVOLTO ANCHE:

NEOREALISMO

Primo Levi: vita e opere

TESTI ANALIZZATI

Da Se questo è un uomo

"La Partenza"

La Liberazione:

"La Tregua"

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio che sarà svolto secondo le modalità e i criteri che sono esplicitati nell'art. 22 dell'O.M. n°65 del 14/03/2022.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Criteri di ammissione all'esame di stato

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'O.M. n°65 del 14/03/2022, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di Ministero dell'Istruzione, classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

Allegato D**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe terza	Fasce di credito Classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SCIENZE DEGLI ALIMENTI

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa	3
	Base: Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunta: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali	3,5
	Base non raggiunta: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personale.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico .	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia, realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia, e realizza documenti con contenuti essenziali. descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato .	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia, e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in alcuni casi non adeguato .	0-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

O.M. N. 65 del 14/03/2022 - Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				25

TABELLE CONVERSIONE (ALL. C O.M. N. 65 14-03-2022)

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Partecipazione alla Giornata “Bullismo cyberbullismo no grazie riprendiamoci la vita” organizzato dallo stesso Istituto
- Seguito il Webinar IGF (Internet Governance Forum 2021) valido come ore di PCTO
- Partecipazione “Giornata sulla festa delle donne” organizzata presso il cinema/teatro dal Comune di Cariatì, per la quale gli alunni hanno prodotto un elaborato multimediale riprodotto durante la manifestazione.
- Partecipazione alla giornata mondiale dell’inclusione “Includiamoci...per abbracciare nuovi orizzonti” organizzata dallo stesso Istituto alla quale gli alunni hanno preso parte sia all’evento che si è svolto presso il cinema/teatro di Cariatì, sia nella realizzazione del Menu servito nei locali della scuola
- Seguito webinar “La cucina pop” dello chef Davide Oldani
- Hanno messo in pratica, per tre giorni, attraverso le competenze acquisite durante tutto il percorso di studio, il pranzo al gruppo “Gen Verde”. Una sola alunna ha seguito negli stessi giorni con la stessa compagnia un corso di perfezionamento teatrale attraverso un PON reso disponibile dalla scuola.
- Partecipazione “Fiera del tempo libero” presso Bolzano a cura della Camera di Commercio di Cosenza e Bolzano
- Partecipazione di una sola alunna all’ERASMUS in Turchia
- Partecipazione al lab. di informatica organizzato dalla scuola nel Piano estate come contrasto alla povertà e all’emergenza educativa Inclusione e supporto ai bisogni educativi speciali.
- Uscita didattica presso “Cantine De Mare” Cirò Marina organizzata dallo stesso Istituto
- Uscita didattica presso “Azienda Facino” Crotone organizzata dallo stesso Istituto
- A conclusione dell’UDA di ed. civica del primo quadrimestre gli alunni delle classi quinte hanno svolto un’intervista al sindaco di Cariatì, dal titolo “Alle radici della democrazia in cui vivo” al fine di esercitare con consapevolezza il ruolo di cittadino attivo
- Una sola alunna ha partecipato alle attività di “Orientamento in entrata” svolte dai docenti dello stesso Istituto
- Seguito corso di “Cocktails molecolare” a cura del Barman Leonardo Beraldi organizzato e svolto dallo stesso Istituto
- Modulo “Rientriamo in Laboratorio 7” sviluppo e il potenziamento delle competenze professionali e tecniche nell’ambito del “Decreto sostegno n°158 del 14/05/2021 Un ponte per il nuovo inizio” della durata di 20 ore



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. - I.T.I. MAZZONE)

Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS06800L
Mail: csis06800l@istruzione.it - PEC: csis06800l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ALLEGATO A
A.S. 2021/2022

CLASSE V SEZ. A IPSEOA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA

IL DOCENTE
PROF. Frandina Rosario S.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il grado di partecipazione ed interesse nei confronti delle mie discipline è risultato soddisfacente, sebbene essi dispongano di basi così fortemente esigue e frammentarie da non riuscire ad esprimere a pieno il proprio grado d'impegno. Molti studenti, infatti, mostrano gravi ed evidenti difficoltà nella composizione scritta e nell'interpretazione dei testi. Un gruppo ristretto di allievi evidenzia un costante impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Un altro gruppo, più numeroso e dotato di un modesto bagaglio culturale, partecipa distrattamente alle attività didattiche per il permanere di un lessico approssimativo, di gravi errori morfosintattici e di conoscenze pregresse lacunose e frammentarie, la preparazione risulta non sempre adeguata e in linea con gli obiettivi da raggiungere, ma complessivamente sufficiente. Per gli studenti che non hanno ancora raggiunto la sufficienza è ancora in corso il recupero in itinere. Il programma è stato svolto in modo complessivamente regolare, pur con qualche rallentamento dovuto alle continue assenze.

OBIETTIVI TRASVERSALI E DISCIPLINARI

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

- Favorire nell'alunno la capacità di esprimersi, attraverso la comprensione, l'acquisizione e l'uso corretto delle funzioni del linguaggio.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio rigoroso.
- Creare nell'alunno l'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura che nell'esposizione orale.

- Favorire la disponibilità al lavoro di gruppo.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza.
- Favorire nell'alunno la comprensione e la valorizzazione del senso di continuità tra passato e presente e di appartenenza ad una comunità consapevole delle proprie radici storiche.
- Favorire la comprensione dei valori e degli ideali universali, attraverso lo studio dei testi letterari della cultura occidentale, nel quadro di un'educazione all'Europa ed alla mondialità.

Obiettivi disciplinari di apprendimento ITALIANO

DISCIPLINA: ITALIANO

Esplicitazione della programmazione curriculare rimodulata in termini di obiettivi

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Saper conoscere i più significativi autori della letteratura italiana e delle correnti di pensiero alle quali appartengono. Esposizione ordinata e corretta.	Cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimento di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.	Acquisire la capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti.

OBIETTIVI TRASVERSALI E DISCIPLINARI STORIA RIMODULATI

Anche nel quinto anno l'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. In generale la disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di:

DISCIPLINA: **STORIA**

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali entro i quali essi si svolsero. Esposizione ordinata e corretta	Saper collegare fra loro i diversi fenomeni storici di uno stesso periodo e di periodi diversi.	Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi disciplinari programmati sono stati raggiunti in modo accettabile da gran parte della classe. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: DISCRETA.

Attitudine alla disciplina: PIÙ CHE SUFFICIENTE.

Interesse per la disciplina: DISCRETO.

Impegno nello studio: DISCRETO.

Metodo di studio: EFFICACE E ORGANICO PER POCHI; PIÙ CHE SUFFICIENTE PER ALCUNI; NON SISTEMATICO E DISPERSIVO PER ALCUNI.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

QUASI SUFFICIENTE E SUFFICIENTE PER POCHI; DISCRETO PER MOLTI; BUONO PER POCHI.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le continue assenze e l'impegno discontinuo di alcuni alunni, hanno determinato un rallentamento del processo di insegnamento in quanto si sono sottratti in modo ripetuto alle verifiche intermedie periodiche, impedendo di operare una valutazione complessiva sulla loro preparazione. Così facendo hanno neutralizzato eventuali interventi tesi al recupero delle eventuali lacune determinatesi.

SUSSIDI DIDATTICI

- Testi in adozione:
- Carnero R., Iannacone G., *I colori della letteratura* (Dal secondo Ottocento a oggi), Giunti scuola, Firenze, 2016.
- Calvani V. *Storia Futuro*, Vol. 3, A Mondadori Scuola.

Altri testi utilizzati:

Roncoroni A., Cappellini M.M., Dendi A., Sada E., Tribulato O., *Il rosso e il blu*, Mondadori Education, 2018;

Attalienti Cotroneo Gallo Magliozzi Messina, *Lettore/scrittore Profilo letterario*, fratelli Ferraro editori, 2002;

- Fotocopie e/o dispense integrative;
- Mappe concettuali, tabelle di riepilogo.

TEMPI

Ore settimanali: n. 4 DI ITALIANO

Ore complessive (A.S. 2021/2022): n.132 (4 x 33 settimane).

Ore settimanali: n. 2 DI STORIA

Ore complessive (A.S. 2021/2022): n.66 (2 x 33 settimane).

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODI DI INSEGNAMENTO

La disciplina è stata affrontata attraverso diversi momenti:

- spiegazione dell'argomento (lezione frontale espositivo-sintetica);
- lettura, analisi, interpretazione dei testi, mirando a coglierne le specificità formali, tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico-culturale, valorizzando anche le sollecitazioni degli studenti;
- momenti di riflessione sui contenuti e sui testi, affrontati collettivamente, ma sistematicamente, per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati- lezione interattiva (Brainstorming,

discussione guidata, Problem solving);

- proposta di diverse attività - scrittura, conoscenza dei testi, collegamenti interdisciplinari – connesse con la didattica disciplinare, rese imprescindibili dall’articolazione delle prove dell’Esame di Stato;
- valorizzazione di possibilità di raccordo fra Italiano e Storia;
- verifica attraverso richieste di analisi testuale e di rielaborazione, scritta o orale, dei contenuti.
 - DaD (dal 10.01.2022 al 21.01.2022) attraverso videolezioni , gruppi W.A., Google Meet, E-mail

TIPO DI ATTIVITÀ

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale				X	
Lavoro in coppia			X		
Lavoro in gruppo		X			
Discussione					X
Verifiche					X
Altro					

MODALITÀ DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **				X	
Insegnamento per problemi ***					
Progetto/indagine ****				X	
Altro					

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all’acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande , risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all’elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L’attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità				X	
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà		X			
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell’orario di lezione					
Altro					

CRITERI E MODALITÀ DI RECUPERO

La consegna e la correzione dei compiti svolti in classe nel primo quadrimestre è stata l’occasione per

una costante attività di recupero e di consolidamento dei contenuti proposti. Si è provveduto, inoltre, a garantire momenti di recupero utilizzando le richieste di chiarimento e di delucidazione da parte degli alunni; è stato sollecitato un lavoro di studio e di approfondimento a distanza dal 5 Marzo; si è provveduto al recupero di verifiche e spiegazioni in caso di assenze.

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3		4	X		5	
---	--	---	--	---	--	---	---	--	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità			X		
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse					
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti			X		
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Sono state attuate forme di approfondimenti al di fuori dell'orario di lezione					
Altro					

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Libri di testo			X		
Altri libri		X			
Dispense					X
W.A.					X
Videolezioni					X
Sckype					
Mail					X
Incontri con esperti					
Software					
Altro					X

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
		X		

TIPOLOGIA VERIFICHE

Sono state realizzate, complessivamente, due prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi. Le prove sono state diversificate per tipologia e per obiettivi di apprendimento. Per le prove orali, formative e sommative, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'insegnante, per ciascun sono state realizzate numerose verifiche con tipologie diverse: interrogazione tradizionale, lezione-esposizione alla classe da parte dell'allievo, su temi ed argomenti preventivamente concordati, verifiche sommative a conclusione di moduli di studio. Si sono verificati: l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità, la pertinenza alle richieste, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti. Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, si è

tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dimostrati;
- impegno nel lavoro fatto a casa;
- raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati.

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Partecipazione al dialogo educativo
Costanza e impegno nello studio
Assiduità
Interesse

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
		X		

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITÀ PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	4
Interrogazione breve	2
Tema o breve saggio <i>Solo nel primo quadrimestre</i>	5
Questionario	
Relazione	
Esercizi	
Test	
Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO)

I contenuti sono stati presentati secondo moduli storico-letterari e moduli per autore. I brani sono stati tratti dal testo in adozione o da antologie. Parte integrante di ogni modulo sono da considerarsi le verifiche e le correzioni delle stesse.

MODULO 1. Contesto sociale, politico e culturale italiano ed europeo nella seconda metà dell'Ottocento.

-Giacomo Leopardi

Vita, opere, filosofia e poetica

- *I Canti*
- “L’infinito”
- “La Quietè dopo la Tempesta”
- *Lo Zibaldone*
- “Il Giardino del Dolore”

-Giosuè Carducci

Vita, opere e poetica

- Rime Nuove:
- Pianto Antico
- San Martino

-L’epoca e le idee: storia, società e cultura. Positivismo

MODULO 2. Modulo storico-culturale: Realismo, Naturalismo e Decadentismo in Europa

- **Realismo**: definizione;
- **Naturalismo**: definizione; **Emile Zola**.
- **Decadentismo**: definizione e caratteristiche.
- **Simbolismo**: definizione e caratteristiche.

MODULO 3 Modulo storico-culturale: il rapporto tra il Verismo siciliano e il Naturalismo francese

Verismo: caratteri generali

Quadro storico-culturale

- Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento
- La cultura e gli intellettuali
- I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Realismo, la Scapigliatura, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, Simbolismo e Decadentismo; l’Italia e la questione della lingua; pubblico e generi letterari.

- Giovanni Verga: la vita e le opere

Verga prima del Verismo: i primi romanzi; verso il Verismo: “Nedda”

Verga e il Verismo

TESTI ANALIZZATI

Da *I Malavoglia*

- Lettura e analisi di “Il naufragio della Provvidenza” e “L’Abbandono di ‘Ntoni”

Da *Vita dei campi*

- Lettura e analisi di “Rosso Malpelo”.

MODULO 4 Modulo storico-culturale: il Decadentismo e il Simbolismo in Italia

G. Pascoli: la vita; la poetica del fanciullino; i temi della poesia pascoliana; le raccolte poetiche (con particolare riferimento a *Myricae*).

TESTI ANALIZZATI

Da *Myricae*

- Lettura, parafrasi e commento di “X agosto”; “Lavandare”.

G. D’Annunzio: la vita; l’estetismo e la sua crisi; il superomismo; il panismo.

Il Piacere, Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Forse che sì forse che no.

TESTI ANALIZZATI

Da *Alcyone*

- Lettura, parafrasi e commento di “La sera fiesolana”.

-Lettura, parafrasi e commento di “La pioggia nel pineto”

MODULO 5 Modulo storico-culturale: le Avanguardie.

Il Futurismo: caratteri generali. La rivoluzione espressiva.

Il Crepuscolarismo: caratteri generali e autori principali

Guido Gozzano: vita e poetica

Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti: vita e poetica. Il “Manifesto del Futurismo” (1909).

MODULO 6 L’inquietudine dell’uomo nel primo Novecento

Il romanzo europeo del primo Novecento

Italo Svevo: la vita e le opere

- *La coscienza di Zeno*
- *Senilità*

Luigi Pirandello: la vita e la poetica; l’umorismo (distinzione tra comicità e umorismo; forma-vita; maschera-maschera nuda; persona-personaggio); *Uno, nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal*; il teatro pirandelliano, La patente.

TESTI ANALIZZATI

Da *L’umorismo*:

- Lettura e commento di “Il sentimento del contrario”.

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- Lettura e commento di “Una nuova identità per Mattia”.

Da *Uno, nessuno, centomila*

-Lettura e commento di “Un piccolo difetto”

MODULO 7 Percorsi nella lirica del Novecento

L’Ermetismo: concettualizzazione, storia del movimento, rappresentanti, poetica.

Giuseppe Ungaretti (cronologia della vita e delle opere; poetica).

L’allegria (struttura, storia del testo e poetica); *Il dolore*.

TESTI ANALIZZATI

Da *L’allegria*

- Lettura, parafrasi e commento di “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Mattina” “Soldati”.

Sentimento del tempo: La madre

Eugenio Montale: cronologia della vita; la poetica; opere; *Ossi di seppia*.

TESTI ANALIZZATI

- *Ossi di seppia:*

- “Non chiederci la parola”
- “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”
- “Merigiare pallido e assorto”
- “Spesso il mal di vivere ho incontrato”

VERRÀ SVOLTO ANCHE:

NEOREALISMO

Primo Levi: vita e opere

TESTI ANALIZZATI

Da *Se questo è un uomo*

- “La Partenza”

• *La Liberazione:*

- “La Tregua”

Programma di Storia svolto nella classe V A Enogastronomia

MODULO N. 1- L’ETA’ DEI NAZIONALISMI

- La seconda Rivoluzione industriale
- L’Italia umbertina
- La Belle époque e la società di massa
- L’età giolittiana
- Venti di guerra in Europa: nazionalismi, sviluppo industriale europeo, crisi dei grandi imperi.
- La Prima Guerra mondiale.

MODULO N. 2- L’ETA’ DEI TOTALITARISMI

- Il dopoguerra.
- La Rivoluzione russa e la formazione del regime socialista sovietico.
- Le origini del Fascismo. Il regime fascista in Italia.
- La crisi del 1929. Le conseguenze internazionali della crisi. Il New Deal.
- Il Nazismo.
- Preparativi di guerra

MODULO N. 3- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

-La situazione internazionale negli anni Trenta.

-Aggressione ed Olocausto.

-La “Guerra parallela” dell’Italia.

-La Resistenza e la Liberazione.

VERRANNO SVOLTE:

MODULO N. 4 – L’ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

-Il bilancio dei danni – i nuovi partiti – nasce la Repubblica italiana – la Costituzione – la --
Ricostruzione.

-Gli anni del boom

-L’unione europea

-LA GUERRA FREDDA



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)**

**Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)**

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Anno Scolastico 2021/2022

Il Docente
Falbo Caterina

DESCRIVERE BREVEMENTE LA CLASSE E L'ANDAMENTO DURANTE L'A.S. 2021/2022

Il grado di partecipazione ed interesse nei confronti della mia disciplina è risultato soddisfacente, sebbene essi differiscono per senso di responsabilità ed abilità di base. Un gruppo ristretto di allievi evidenzia un costante impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Un altro gruppo, più numeroso e dotato di un modesto bagaglio culturale, partecipa distrattamente alle attività didattiche, la preparazione risulta non sempre adeguata e in linea con gli obiettivi da raggiungere, ma complessivamente sufficiente. Per gli studenti che non hanno ancora raggiunto la sufficienza è ancora in corso il recupero in itinere. Il programma è stato svolto in modo complessivamente regolare, pur con qualche rallentamento dovuto alle continue assenze.

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: DISCRETA.

Attitudine alla disciplina: PIÙ CHE SUFFICIENTE.

Interesse per la disciplina: DISCRETO.

Impegno nello studio: DISCRETO.

Metodo di studio: EFFICACE E ORGANICO PER POCHI; PIÙ CHE SUFFICIENTE PER ALCUNI; NON SISTEMATICO E DISPERSIVO PER ALCUNI.

Livello di conseguimento degli obiettivi :

-

Gli obiettivi disciplinari programmati sono stati raggiunti in modo accettabile da gran parte della classe. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le continue assenze e l'impegno discontinuo di alcuni alunni, hanno determinato un rallentamento del processo di insegnamento in quanto si sono sottratti in modo ripetuto alle verifiche intermedie periodi

Le continue assenze e l'impegno discontinuo di alcuni alunni, hanno determinato un rallentamento del processo di insegnamento in quanto si sono sottratti in modo ripetuto alle verifiche intermedie periodiche, impedendo di operare una valutazione complessiva sulla loro preparazione. Così facendo hanno neutralizzato eventuali interventi tesi al recupero delle eventuali lacune determinatesi.

SUSSIDI DIDATTICI

WELL DONE! CATERING: COOKING AND SERVICE , Catrin Elen Morris, ELI

ATTIVITA' DIDATTICA

METODI DI INSEGNAMENTO

La disciplina è stata affrontata attraverso diversi momenti:

- spiegazione dell'argomento (lezione frontale espositivo-sintetica);
- lettura e comprensione dei testi
- coinvolgimento delle quattro abilità: reading, writing, listening and speaking
- collegamenti interdisciplinari connesse con la didattica disciplinare
- verifica scritta o orale, dei contenuti.
 - DaD (dal 10.01.2022 al 21.01.2022) attraverso videolezioni , gruppi W.A., Google Meet, E-mail

TIPO DI ATTIVITA'

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

1 2 3 4 5

Lezione frontale					X
Lavoro individuale				X	
Lavoro in coppia			X		
Lavoro in gruppo				X	
Discussione					X
Verifiche					X
Altro					

MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

1 2 3 4 5

Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **				X	
Insegnamento per problemi ***					
Progetto/indagine ****				X	
Altro					

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

.....

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato in aggiunta ai periodi specifici deliberati dal Collegio Docenti.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.					X	
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse						X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti						X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà		X				
Colloqui didattici						
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione						

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3		4	X	5	
---	--	---	--	---	--	---	---	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.				X		
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse						
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti						
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà						
Colloqui didattici						
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione						

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

1 2 3 4 5

Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense			X		
WhatsApp					X
Videolezioni					X
Piattaforma Edida					
Mail					X
Incontri con esperti					
Software					
Altro					

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Partecipazione al dialogo educativo
Costanza e impegno nello studio
Assiduità
Interesse

.....

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	
Questionario	X
Relazione	
Esercizi	X
Test	X
Colloqui didattico	

CONTENUTI DISCIPLINARI: (Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio)

- British meals
- Recipes
- Menu planning
- What's in a menu?
- Menu formats
- Special menus: Breakfast, lunch and dinner menus
- Kedgeree: recipe of an Anglo-Indian dish
- Culinary Culture: Italian cuisine, traditions and festivities
- Afternoon tea menus
- Cooking principles
- Food preservation
- Physical methods
- Chemical methods
- Physico-chemical and biological methods
- Cooking techniques
- Techniques for cooking with fat
- Heat cooking techniques
- Safety procedures

.....

CARIATI

04/05/2022

Il Docente

Falbo Caterina



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)**

**Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)**

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA**

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

Anno Scolastico 2021-2022

Il Docente

Francesco Cretella

La principale finalità della disciplina è quella di fornire agli studenti un'approfondita conoscenza dell'organizzazione e delle tecniche amministrative e gestionali adottate dalle imprese che offrono servizi ricettivi. Le competenze teoriche e quelle pratiche consentono allo studente di comprendere non solo gli aspetti economici e organizzativi ma anche quelli amministrativo-contabili più inerenti alle diverse tipologie d'impresa nel settore della filiera turistica.

La classe V[^] sez. A ENOGASTRONOMIA (complessivamente undici alunni di cui uno non frequentante) è, in parte, composta da un numero di alunni ammessi alla classe successiva (attuale classe V) con conoscenze di Economia Aziendale minime; ciò, conseguentemente, ha certamente condizionato il lavoro dello scrivente in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Nella prima parte dell'anno scolastico caratterizzato anche dalla DAD, gli alunni hanno manifestato difficoltà didattiche e di non attitudine alla disciplina astenendosi ricorrentemente dal sostenere le verifiche orali (anche in forma di colloquio didattico). Non indifferente il numero delle assenze per alcuni Studenti. Nella seconda parte dell'anno scolastico, l'atteggiamento didattico generale non è cambiato in maniera significativa ma consentendo l'acquisizione di elementi utili per la valutazione finale.

Per quanto esposto in precedenza, ad oggi, i risultati conseguiti possono così essere evidenziati:

mediamente sufficienti; il programma è stato rielaborato adeguandolo alle diverse realtà della classe puntando, per alcuni alunni, all'acquisizione ed assimilazione dei "CONTENUTI MINIMI" (in alcuni casi sono stati premiati gli sforzi profusi anziché i risultati conseguiti).

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : MEDIOCRE PER LA MAGGIOR PARTE

Attitudine alla disciplina : NON PROPRIO ACCETTABILE

Interesse per la disciplina : NON PROPRIO ACCETTABILE

Impegno nello studio : DISCONTINUO PER ALCUNI

Metodo di studio : NON SISTEMATICO

Livello di conseguimento degli obiettivi :

- **MEDIAMENTE SUFFICIENTI**

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- impegno degli alunni;
- Scarsa attitudine per la disciplina;
- Frequenza scolastica non proprio assidua;
- Livello di partenza complessivo della classe non proprio sufficiente;
- Eterogeneità della classe;
- Carenze cognitive propedeutiche alla disciplina

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattica-educativa con l'utilizzo di:

- libro di testo: De Luca - Fantozzi "Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa turistica" (secondo biennio – quinto anno)

Editore Liviana

- schemi ed appunti personali.

ATTIVITA' DIDATTICA METODI DI INSEGNAMENTO

Ogni argomento è stato trattato attraverso:

- 1) lezioni frontali con l'ausilio della lavagna;
- 2) confronti con il libro di testo;
- 3) presentazioni di esempi vari;
- 5) esercitazioni in classe miranti a coinvolgere tutti gli alunni spingendoli a consultarsi allo scopo di trovare soluzioni comuni;
- 6) lezioni ed esercizi di rinforzo, attività di recupero continue.

Si è cercato di seguire una metodologia didattica di facile acquisizione utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni cercando di promuovere, negli allievi, discussioni e dibattiti sulle varie tematiche. Si è adottato il problem solving cercando di coinvolgere gli allievi nelle singole problematiche oggetto di studio stimolando, in tal modo, le loro capacità decisionali e di scelta fra soluzioni alternative; quando tale metodologia si è rivelata svantaggiosa si è ricorso ad alternative tradizionali.

TIPO DI ATTIVITA'

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale				X	
Lavoro in coppia					
Lavoro in gruppo				X	
Discussione					X
Verifiche				X	
Colloqui didattici					X

MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **				X	
Insegnamento per problemi ***					X
Progetto/indagine ****					
Colloquio didattico					X

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande , risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

.....

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato in aggiunta ai periodi specifici deliberati dal Collegio Docenti.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.									X
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse									X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti								X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà						X			
Colloqui didattici									X
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione									

.....

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3	X	4		5	
---	--	---	--	---	---	---	--	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.								X	
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse								X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti								X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà						X			
Colloqui didattici									X
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione									

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

1 2 3 4 5

Libri di testo						X
Altri libri						
Dispense						
WhatsApp						
Videolezioni					X	
Piattaforma Edida						X
Mail						
Incontri con esperti						
Software						
Altro					X	

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA
 (controllo in itinere del processo di apprendimento)
 Distinzione tra verifica formativa e sommativa
 (indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)
 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Partecipazione al dialogo educativo
Costanza e impegno nello studio
Assiduità
Interesse

.....
 Le verifiche formative sono state classificate:
 (indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)
 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA
 (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	2
Interrogazione breve	4
Tema o breve saggio	4
Questionario	2
Relazione	2
Esercizi	3
Test	3
Colloqui didattico	5

CONTENUTI DISCIPLINARI: (Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio)

IL PATRIMONIO

LE RISORSE TECNICHE

LE RISORSE FINANZIARIE

LA GESTIONE ECONOMICA E AMMINISTRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO

LE IMPOSTE

LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE

IL TURISMO E LE FONTI DEL DIRITTO

CARIATI 04.05.2022

Il Docente

Prof. Francesco Cretella



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)**

**Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)**

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA**

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2021-2022

Il Docente Coordinatore

Francesco Cretella

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha previsto l'introduzione e definizione del Curricolo di Educazione Civica nel sistema nazionale di istruzione nel rispetto delle Linee Guida contenute nella Nota Miur n. 35 del 22.06.2020.

L'IIS Cariati, ottemperando alle disposizioni legislative richiamate in precedenza, ha istituito un apposito Dipartimento di Educazione Civica che ha predisposto/deliberato, per ogni tipologia scolastica facente parte dell'Istituto di Istruzione Superiore, una Programmazione dettagliata con riguardo alla redazione delle UDA: discipline coinvolte (massima trasversalità), contenuti da trattare, griglie di valutazione, prodotti finali:

UDA CLASSE QUINTA (VECCHIO ORDINAMENTO)**UDA A COSTITUZIONE E ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO****“Libertà – Autonomia - Democrazia”**

Gli obiettivi	<p>L'insegnamento dell'Educazione Civica (L. n.92 del 20 Agosto 2019) mira a formare cittadini attivi in grado di contribuire, responsabilmente e costruttivamente, allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono.</p> <p>Le linee guida per l'insegnamento dell'Ed Civica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica (recepite e deliberate in dettaglio nell'apposito Dipartimento per l'A.S. 2021/2022), individuano tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Costituzione2. Sviluppo sostenibile3. Cittadinanza digitale <p>Il verbale del Dipartimento costituisce parte integrante della presente programmazione</p>
Le conoscenze essenziali	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p>
Le abilità	<ul style="list-style-type: none">• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.• Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.• Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.• Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
I tempi e la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Da svolgere nel primo quadrimestre• Discipline coinvolte:• italiano/storia 6 ore: “Alle radici della democrazia in cui vivo” ;• francese 3 ore : “L’articolo 34 e la sua evoluzione storica”• inglese 3 ore : “Empathy: a social and democratic ability”• religione 3 ore: “I valori costitutivi della persona: libertà, responsabilità, onestà, originalità, solidarietà”;• Prodotto finale: prodotto autentico/compito di realtà• Valutazione: griglia allegata al verbale del Dipartimento <p style="text-align: center;">TOTALE 15 ORE</p>

UDA B UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI
“Cooperazione sovranazionale e identità nazionale”

<p>Gli obiettivi</p>	<p>L'insegnamento dell'Educazione Civica (L. n.92 del 20 Agosto 2019) mira a formare cittadini attivi in grado di contribuire, responsabilmente e costruttivamente, allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono.</p> <p>Le linee guida per l'insegnamento dell'Ed Civica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica (recepite e deliberate in dettaglio nell'apposito Dipartimento per l'A.S. 2021/2022), individuano tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione 2. Sviluppo sostenibile 3. Cittadinanza digitale <p>Il verbale del Dipartimento costituisce parte integrante della presente programmazione</p>
<p>Le conoscenze essenziali</p>	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>
<p>Le abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. • Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. • Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
<p>I tempi e la didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Da svolgere nel secondo quadrimestre • Discipline coinvolte: • matematica 2 ore: Distribuzione delle organizzazioni sovranazionali sul territorio europeo; • lab. di enogastronomia 5 ore : “interculturiamoci a tavola”. Comparazione tra la nostra cultura e quella degli altri popoli; • d.t.a.s.r. 4 ore: “Le organizzazioni sovranazionali”; • ed. fisica 3 ore: “Le organizzazioni sovranazionali”; • sc. e cultura dell'alimentazione 4 ore: “Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare”. • Prodotto finale: prodotto autentico/compito di realtà • Valutazione: griglia allegata al verbale del Dipartimento <p style="text-align: center;">TOTALE 18 ORE</p>

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : POSITIVA

Attitudine alla disciplina : ACCETTABILE

Interesse per la disciplina : POSITIVO

Impegno nello studio : ACCETTABILE

Metodo di studio : NON SISTEMATICO

Livello di conseguimento degli obiettivi :

-COMPLESSIVAMENTE POSITIVI

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Impegno degli alunni;
- Scarsa attitudine per la disciplina;
- Frequenza scolastica non proprio assidua;
- Eterogeneità della classe;
- Carenze cognitive propedeutiche alla disciplina

CARIATI 04.05.2022

Il Docente Coordinatore

Prof. Francesco Cretella



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)**

**Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)**

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A Eno

MATERIA DI INSEGNAMENTO

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Anno Scolastico 2021/2022

**Il Docente
Notarianni Giada**

DESCRIVERE BREVEMENTE LA CLASSE E L'ANDAMENTO DURANTE L'A.S. 2021/2022

La classe fin dai primi giorni si è presentata rispettosa sia con il docente che fra di loro. Come docente supplente, entrata all'inizio dell'anno scolastico, ho cercato di instaurare un ottimo rapporto educativo attraverso il dialogo giornaliero e settimanale. L'attitudine verso la lingua straniera non sempre è stata positiva, anche forse per la poca continuità didattica. I primi periodi, per il poco interesse, gli alunni non ascoltavano molto, anche se con il tempo, tutto è cambiato, poiché un gruppo di alunni ha iniziato a dimostrare interesse ed impegno. Con un diverso metodo di insegnamento, gli alunni sono stati messi alla prova, ed io da insegnante, ho dovuto capire e comprendere i loro punti di forza e i loro punti deboli per aiutare a migliorarli durante il percorso di quest'anno conclusivo. L'interesse per la materia, nel secondo quadrimestre, è migliorato ed aumentato. La partecipazione alle lezioni, per alcuni è stata attiva e più che sufficiente. L'impegno nello studio è soddisfacente, sempre in relazione alle proprie abilità e possibilità. Per chi ancora

non ha raggiunto la sufficienza è in corso il recupero in itinere. Il programma è stato svolto nel complesso in maniera regolare, anche se le assenze hanno rallentato notevolmente il lavoro che si sarebbe potuto fare per poter ampliare le loro conoscenze ed abilità.

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: DISCRETA.

Attitudine alla disciplina: SUFFICIENTE.

Interesse per la disciplina: DISCRETO.

Impegno nello studio: SUFFICIENTE.

Metodo di studio: SUFFICIENTE NEL COMPLESSO; PIÙ CHE SUFFICIENTE PER 2/3; DISPERSIVO PER ALCUNI.

Livello di conseguimento degli obiettivi :

Gli obiettivi disciplinari programmati sono stati raggiunti in modo accettabile da un buon numero di alunni della classe. Alcuni allievi hanno raggiunto un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le continue assenze e l'impegno discontinuo di alcuni alunni, hanno determinato un rallentamento del processo di insegnamento in quanto si sono sottratti in modo ripetuto alle verifiche intermedie periodi

Le continue assenze e l'impegno discontinuo di alcuni alunni, hanno determinato un rallentamento del processo di insegnamento. Alcuni, volutamente, si sono sottratti alle interrogazioni e verifiche scritte, determinando così un aumento delle lacune già presenti.

SUSSIDI DIDATTICI

- **Libro di testo: "Oenogastronomie et Service" edizione ELI- Christine Duvallier.**

ATTIVITA' DIDATTICA - METODI DI INSEGNAMENTO

La disciplina, lingua francese, è stata affrontata attraverso diversi momenti:

- ✓ **spiegazione dell'argomento (lezione frontale espositivo-sintetica);**
- ✓ **lettura e comprensione dei testi**
- ✓ **coinvolgimento delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.**
- ✓ **collegamenti interdisciplinari connesse con la didattica disciplinare**
- ✓ **verifica scritta o orale, dei contenuti.**
- ✓ **DaD (dal 10.01.2022 al 21.01.2022) attraverso videolezioni , gruppi W.A., Google Meet, E-mail**

TIPO DI ATTIVITA'

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

1 2 3 4 5

Lezione frontale					X
Lavoro individuale				X	
Lavoro in coppia			X		
Lavoro in gruppo				X	
Discussione					X
Verifiche					X
Altro					

MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

1 2 3 4 5

Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **				X	
Insegnamento per problemi ***					
Progetto/indagine ****				X	
Altro					

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande , risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

.....

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato in aggiunta ai periodi specifici deliberati dal Collegio Docenti.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.					X	
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse						X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti						X
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X			
Colloqui didattici						
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione						

.....

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve

termine

1		2		3		4	X	5	
---	--	---	--	---	--	---	---	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.				X		
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse						
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti						
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà						
Colloqui didattici						
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione						

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

1 2 3 4 5

Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense			X		
WhatsApp					X
Videolezioni					X
Piattaforma Edida				X	
Mail					X
Incontri con esperti					
Software					
Altro					

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

<u>Partecipazione al dialogo educativo</u>
Costanza e impegno nello studio
Assiduità
Interesse
Partecipazione

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

.....
STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA
(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	
Questionario	X
Relazione	
Esercizi	X
Test	X
Colloqui didattico	

CONTENUTI DISCIPLINARI: (Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio)

- ✓ Ripetizione grammatica di base
- ✓ Verbi in -er, ir ed irregolari
- ✓ Le passé composé
- ✓ Les verbes au présent: choisir, servir, prendre, offrir, servir, partir
- ✓ L'HACCP
- ✓ La tenue du cuisinier professionnel
- ✓ L'équipement d'une cuisine
- ✓ La gastronomie française **DAD**
- ✓ Les spécialités de la gastronomie françaises (Video) **DAD**
- ✓ La cuisine moléculaire **DAD**
- ✓ Les OGM
- ✓ Les techniques de cuisson à l'eau
- ✓ Les techniques de cuisson dans le corps gras
- ✓ Le régime méditerranéen
- ✓ La pyramide nutritionnelle
- ✓ L'histoire du premier restaurant en France
- ✓ La régime alimentaire pour la coeliaque
- ✓ L'alimentation du sportif
- ✓ L'alimentation de la femme enceinte
- ✓ Recettes:

- nozioni grammaticali: les mots culinaires.

U.D.A: COSTITUZIONE ED ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO- "Libertà – Autonomia - Democrazia": "L'article 34 de la Constitution italienne et sa naissance".

Cariati, li 04/05/2022

Il Docente

Notarianni Giada



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)

Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Anno Scolastico 2021/2022

Il Docente
Prof. Francesco Piro

DESCRIVERE BREVEMENTE LA CLASSE E L'ANDAMENTO DURANTE L'A.S. 2021/2022

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : Discreto

Attitudine alla disciplina : Sufficiente

Interesse per la disciplina : Sufficiente

Impegno nello studio : Sufficiente

Metodo di studio : Sufficiente

Livello di conseguimento degli obiettivi : Sufficiente

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Impegno degli alunni;
- Mancanza di competenze di base riguardanti la disciplina;
- Frequenza scolastica non assidua;
- Eterogeneità della classe;

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- Libro di testo: MULTIMATH GIALLO VOLUME 4-5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - GHISSETTI & CORVI EDITORI;
- Schemi ed appunti personali.

ATTIVITA' DIDATTICA

METODI DI INSEGNAMENTO

Ogni argomento è stato trattato attraverso:

- 1) lezioni frontali con l'ausilio della lavagna e della LIM;
- 2) confronti con il libro di testo;
- 3) presentazioni di esempi vari;
- 5) esercitazioni in classe miranti a coinvolgere tutti gli alunni spingendoli a consultarsi allo scopo di trovare soluzioni comuni;
- 6) lezioni ed esercizi di rinforzo, attività di recupero continue.
- 7) Videolezioni in didattica a distanza.

Sono state adoperate diverse strategie didattiche per suscitare l'interesse degli alunni cercando di collegare gli argomenti con esempi legati al quotidiano ed all'ambito di indirizzo scolastico stimolando gli allievi mediante discussioni e dibattiti. Tra le metodologie applicate è stato dato ampio spazio al problem-solving cercando di coinvolgere gli allievi nelle singole problematiche oggetto di studio stimolando, in tal modo, le loro capacità decisionali e di scelta fra soluzioni alternative.

TIPO DI ATTIVITA'

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale				X	
Lavoro in coppia			X		
Lavoro in gruppo				X	
Discussione					X
Verifiche				X	
Colloqui didattici					X

MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **				X	
Insegnamento per problemi ***					X
Progetto/indagine ****		X			
Colloquio didattico					X

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande , risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato in aggiunta ai periodi specifici deliberati dal Collegio Docenti.

1	2	3	4	5	X
---	---	---	---	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.			X		

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti				X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà		X			
Colloqui didattici					X
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione	X				

.....

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3	X	4		5	
---	--	---	--	---	---	---	--	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.					X
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti				X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà		X			
Colloqui didattici					X
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione	X				

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri	X				
Dispense					X
WhatsApp	X				
Videolezioni					X
Piattaforma Edida					X
Mail			X		
Incontri con esperti	X				
Software	X				
Altro		X			

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5) 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
		X		

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Verifiche orali in videolezione ed in presenza
Verifiche scritte
Costanza e impegno nello studio e nello svolgimento degli esercizi assegnati

.....

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5) 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
		X		

.....

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva, svolgimento di esercizi assegnati e controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione;

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5)
1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	2
Interrogazione breve	4
Tema o breve saggio	1
Questionario	2
Relazione	1
Esercizi	5
Test	3
Colloqui didattico	5

CONTENUTI DISCIPLINARI: (Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio)

Riepilogo sulle equazioni di I° grado;
Riepilogo sulle disequazioni di I° grado;

Riepilogo sulla funzione lineare e riflessione sul significato del coefficiente angolare e dell'intercetta nella rappresentazione della stessa sul piano cartesiano;
Le Equazioni di II° grado;
Le Disequazioni di II° grado;
Introduzione al concetto di funzione;
Tipologie di funzioni;
Il dominio di una funzione;
Funzioni pari, dispari e periodiche;
Il concetto di limite e di continuità di una funzione;
Calcolo delle intersezioni di una funzione con gli assi;
Il calcolo dei limiti;
Il concetto di derivata e di crescita/decrecita e concavità e convessità di una funzione;
Il calcolo delle derivate di una funzione;
Studio della derivata prima e seconda di una funzione;
Il grafico di una funzione.

CARIATI, 04/05/2022

Il Docente
Prof. Francesco Piro



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. - I.T.I. MAZZONE)

Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS06800L
Mail: csis06800l@istruzione.it - PEC: csis06800l@pec.istruzione.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022

CLASSE V A ENOGASTRONOMIA IPSEO A

ARTICOLAZIONE: SETTORE ENOGASTRONOMIA SALA E VENDITA

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-
SETTORE DI SALA E VENDITA**

IL DOCENTE
Robertino Pastore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato una apprezzabile capacità e determinazione nel seguire e nell'applicarsi allo studio della disciplina. Sotto il profilo culturale, la classe ha raggiunto livelli diversificati in termini di conoscenze, abilità e competenze: un buon numero di allievi, dotati di una preparazione di base solida, sono stati lodevoli per la volontà, l'assiduità e la costanza con cui hanno mirato al conseguimento degli obiettivi disciplinari. L'interesse e la partecipazione al dialogo didattico-educativo sono stati esemplari e i risultati conseguiti possono dirsi buoni e, per alcuni, ottimi. Infine, un'altra fascia di studenti ha mostrato interesse, un'applicazione adeguata e un profitto complessivo discreto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli alunni hanno perfezionato ed approfondito le abilità di competenze professionali raggiunte nel triennio di qualifica, hanno acquisito e sviluppato la capacità di comprensione e conseguentemente di intervento sui problemi organizzativi e gestionali che pongono i servizi ristorativi all'interno delle diverse tipologie aziendali oggi operanti nel settore. Inoltre, essi hanno compreso l'importanza che la scuola riveste nell'ambito lavorativo e nella vita quotidiana di tutti i giorni.

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

Gli alunni hanno sviluppato la capacità di formulare giudizi in maniera autonoma e si sono abituati alla riflessione su problematiche sociali.

Attitudine alla disciplina

La classe ha dimostrato particolare abilità nei confronti della disciplina svolta.

Interesse per la disciplina

La classe ha dimostrato di avere un ottimo interesse della materia specifica, in quanto materia

professionalizzante e di importanza rilevante per il loro futuro lavorativo.

Impegno nello studio

L'impegno nello studio da parte degli alunni è stato costante durante l'anno scolastico.

Metodo di studio

La classe ha osservato ed analizzato le conoscenze della disciplina, attraverso il dialogo educativo. Infine, gli studenti sono riusciti ad operare scelte individuandone le strategie.

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OTTIMO, BUONO E DISCRETO.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Scarso impegno degli alunni
- Frequenza scolastica non proprio assidua
- Eterogeneità della classe

SUSSIDI DIDATTICI

-Libro di testo:

Faracca A., Galiè E., *Master Lab*, Editore Le Monnier Scuola, 2018.

-attrezzature di laboratorio grandi e piccole per la realizzazione dell'esercitazione pratiche.

TEMPI

Ore settimanali: n. 5.

ATTIVITÀ

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Per la formazione didattica – professionale le lezioni sono state sviluppate attraverso lezioni frontali e pratiche fino al periodo che ha preceduto il lockdown. In seguito la didattica è stata svolta a distanza con l'ausilio del portale Argo Didup e Whatsapp.

Le lezioni teoriche riguardano la presentazione di un argomento nei suoi aspetti specifici e tecnici, mentre quelle pratiche sono state sviluppate nel laboratorio di consumo acquisendo e potenziando terminologie didattiche e praticità dei vari "stili di servizio". Inoltre, gli alunni hanno partecipato a manifestazioni e convegni gastronomici.

TIPO DI ATTIVITÀ

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale					X
Lavoro in coppia					X
Lavoro in gruppo					X
Discussione					X
Verifiche					X

MODALITÀ DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **					X
Insegnamento per problemi ***					X
Progetto/indagine ****					
Altro					X

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità					X
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Altro					
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione					

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di approfondimento è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità					X
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà					
Altro					
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione					

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

	1	2	3	4	5
--	---	---	---	---	---

Libri di testo			X		
Altri libri					X
Dispense					X
Registratore					
Videoregistratore					
Laboratori					X
Visite guidate					
Incontri con esperti		X			
Software		X			
Altro					

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Il processo di apprendimento – insegnamento è stato sottoposto, rispetto ad ogni blocco tematico, a continue verifiche orali e pratiche.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa (indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5) 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
		X		

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Partecipazione al dialogo educativo
Costanza e impegno nello studio
Assiduità
Interesse

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5) 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
		X		

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITÀ PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	5
Interrogazione breve	5
Tema o breve saggio	
Questionario	2
Relazione	
Esercizi	6
Test	8
Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO)

MODULO 1- L'AZIENDA ENOGASTRONOMICA

- U.D. 1 Tipologia e organizzazione delle aziende enogastronomiche
- U.D. 2 Il reparto sala
- U.D. 3 il bar
- U.D. 4 la sicurezza

MODULO 2- L'OFFERTA ENOGASTRONOMICA

- U.D. 1 Pianificare l'offerta enogastronomica
- U.D.2 Programmare l'offerta gastronomica
- U.D. 3 Comunicare l'offerta enogastronomica

MODULO 3-OPERARE DAVANTI AL CLIENTE

- U.D.1 La cucina di sala
- U.D.2 i cocktails
- U.D. 3 l'evoluzione del bere miscelato

Cariati

Il docente
Prof. Robertino Pastore



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)**

**Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)**

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA**

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2021-2022

Il Docente
Rosina Franco

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive contribuisce alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corporeamente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno. La classe V[^] sez. A con indirizzo Enogastronomico, è costituita complessivamente da Undici Alunni di cui sei ragazze e cinque ragazzi. Sono Inclusi in essa due ragazzi con Disabilità. Sin dall' inizio dell'anno scolastico gli alunni hanno mostrato un fervido interesse per la disciplina, assumendo un atteggiamento partecipativo propositivo e collaborativo, soprattutto nelle diverse discipline sportive proposte: Pallavolo, Calcio a cinque, Basket, Badminton, Scacchi, Tennis tavolo. Tuttavia si è avvertito un notevole calo del rendimento didattico e dell'iniziale interesse, nel secondo quadrimestre, per cui i livelli di competenze raggiunti dai discenti ha subito una leggera inflessione. Inoltre si è proceduto alla realizzazione di UDA programmate collegialmente con il Consiglio di classe, sia relativamente all' Educazione Civica che alla Trasversalità delle discipline. I prodotti multimediali realizzati, attestano competenze pluridisciplinari fondamentali per indirizzare i ragazzi al mondo del lavoro. Degli stessi sport sono stati trattati Tecniche di gioco, Regolamenti ,e

strategie tattiche . Attiva anche la partecipazione mostrata verso i Fondamenti delle Scienze Motorie e Sportive. Gli alunni, sprovvisti di testo didattico, sono stati supportati con sussidi didattici alternativi: Power Point , video lezioni, foto di testi didattici. Costante la presenza della maggior parte della classe durante il corso dell'anno, fatta eccezione per qualche caso isolato. Corretto ed educato il comportamento per la totalità di essi. Vivace ma non sicuramente scorretto. Emerge uno spiccato senso critico in alcuni di loro, che denota la non accettazione passiva di quanto viene sottoposto alla loro attenzione.

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Sufficiente

Attitudine alla disciplina : BUONA per la maggior parte ,sufficiente per una parte del gruppo.

Interesse per la disciplina: Buono

Impegno nello studio : discreto/Sufficiente

Metodo di studio : BUONO PER ALCUNI, NON SISTEMATICO E DISPERSIVO PER MOLTI

Livello di conseguimento degli obiettivi

- **MEDIAMENTE BUONO**

– **OTTIMO per alcuni**

– **SUFFICIENTE per pochi**

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Scarso impegno degli alunni nello studio a casa
- Frequenza scolastica non proprio assidua;
- Eterogeneità della classe;
- Carenze cognitive propedeutiche alla disciplina;

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- Video -lezioni
- Power Point
- Foto Estrapolate dal libro di Testo(Non acquistato da tutti)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2; ore curriculari
- ore complessive (A.S. 2020-2021) 66

ATTIVITA' DIDATTICA METODI DI INSEGNAMENTO

Ogni argomento è stato trattato attraverso:

- lezioni frontali in presenza, Tranne che per un breve periodo di due settimane nel mese di Gennaio.
- Video lezioni sulla Piattaforma scolastica E-DIDA
- Video esplicativi di tecniche dei vari Sport
- presentazioni in Power Point
- Esercitazioni in Palestra
- Filmati e cortometraggi atti a sensibilizzare i discenti sul concetto di” Rispetto “delle regole a più livelli, delle persone in quanto tali dei ruoli, dei luoghi di lavoro.

Si è cercato di seguire una metodologia didattica di facile acquisizione utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni cercando di promuovere negli allievi, discussioni e dibattiti sulle varie tematiche. Si sono adottate strategie quali il Problem Solving, il Cooperative learning, Flipped class room ,cercando di coinvolgere gli allievi nelle singole problematiche oggetto di studio stimolando, in tal modo, le loro capacità decisionali e di scelta fra soluzioni alternative;

TIPO DI ATTIVITA'

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

1 2 3 4 5

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale					X
Lavoro in coppia					X
Lavoro in gruppo					X
Discussione					X
Verifiche					X
Altro					

MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

1 2 3 4 5

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **				X	
Insegnamento per problemi ***					X
Progetto/indagine ****					
Altro					X

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande , risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

.....

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.			X				
tornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse							X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti			X				
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X				
Altro							X
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione							

.....

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3	X	4		5	
---	--	---	--	---	---	---	--	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.				X			
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse				X			
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti			X				
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà							
Altro							X
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione							X

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

1 2 3 4 5

Libri di testo						
Altri libri	X					
Dispense						X
Power point						X
Video Lezioni						X
Laboratori			X			
Foto pagine del libro						X
Webinar				X		
Cortometraggi			X			
Altro						X

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

			X	
--	--	--	---	--

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Partecipazione al dialogo educativo
Costanza e impegno nello studio
Assiduità
Interesse
Partecipazione alle attività pratiche
Puntualità nelle consegne

.....

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		X		
--	--	---	--	--

.....

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	1
Interrogazione breve	5
Moduli di google	5
Prove Pratiche	3
Restituzione di video	4
Test Motori	5
Altro	5

CONTENUTI DISCIPLINARI: (Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio)

SALUTE

E

BENESSERE:

IL Concetto di Salute

L'Educazione alla Salute

I Rischi della Sedentarietà

Il Movimento come prevenzione

Il Movimento della Salute: Camminare

L'Alimentazione dello Sportivo

LE DIPENDENZE:

L'uso, l'Abuso, le dipendenze.

Il Tabacco

L'Alcool

Le Droghe ed i Loro Effetti

IL DOPING:

Cos'è il Doping

Le sostanze sempre Proibite

Le sostanze Proibite in competizione

I Metodi Proibiti

Le Sostanze non soggette a Restrizioni

L'Attività Sportiva in Ambiente Naturale:

Orienteering

Trekking L'Alimentazione:

Alimentazione dello Sportivo

Gli Organi Nazionali ed Internazionali nell'organizzazione Sportiva

Gli Scacchi : Regolamento e tecniche di gioco;

La Pallavolo : regolamento e tecniche di gioco;

Il Badminton : regolamento e tecniche di gioco;

Il Calcio a cinque : regolamento e tecniche di gioco;

Tennistavolo : regolamento e tecniche di gioco;

CARIATI 02/05/2022

Il Docente

Prof. ssa Rosina Franco



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI

(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. - I.T.I. MAZZONE)

Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS06800L

Mail: csis06800l@istruzione.it - PEC: csis06800l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE

CLASSE V A ENOGASTRONOMIA IPSSEOA

ARTICOLAZIONE: SETTORE ENOGSTRONOMIA

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI SERVIZI
ENOGASTRONOMICI

A.S. 2021/2022

CARIATI 04/05/2022

IL DOCENTE
ANTONIO MIGNANELLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Al termine del processo di insegnamento-apprendimento la situazione della classe è la seguente. La classe si presenta sostanzialmente divisa in due gruppi: il primo ha maggiore dimestichezza con le attività pratiche (infatti, alcuni alunni sono già inseriti in percorsi di lavoro, per cui hanno possibilità di apprendere e ripetere nelle realtà non formali e informali). Mentre altri, che risultano meno interessati all'aspetto pratico, hanno partecipato alla realizzazione di mappe concettuali degli argomenti trattati. La disaffezione e la demotivazione per alcuni è frutto di un orientamento superficiale sia verticale che orizzontale. Al termine del processo di insegnamento-apprendimento la situazione della classe è la seguente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Caratteristiche di prodotti del territorio. Tecniche di catering e banqueting. Tipologie di intolleranze alimentari. Sistema HACCP. Marchi di qualità, sistemi di tutela e certificazioni Lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera	Realizzare piatti con prodotti del territorio. Organizzare il servizio attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi. Progettare menu per tipologia di eventi Simulare eventi di catering e banqueting. Realizzare piatti funzionali alle esigenze della clientela con problemi di intolleranze alimentari. Attivare un piano di HACCP. Riconoscere i marchi di qualità e utilizzare sistemi di tutela e certificazioni. Applicare i criteri e gli strumenti per la sicurezza e la tutela della salute. Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera.	Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : PARTECIPAZIONE ATTIVA.

Attitudine alla disciplina: SUFFICIENTE.

Interesse per la disciplina: BUONO.

Impegno nello studio: DISCRETO-

Metodo di studio: SISTEMATICO

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
BUONO

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
Impegno Frequenza scolastica Livello di partenza discreto

SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo :
Brilli R., Piaggese P., Rossi G., *In cucina. Laboratorio di Servizi Enogastronomici*, Poseidonia scuola, 2015.
- Altri libri.
- Fotocopie, powerpoint e slide.
- Laboratorio di cucina.
- Laboratorio informatico.
- Argo di dup.
- Email- Skype e Whatsapp.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3;
- ore complessive: n. 99 (3x 33 settimane);
- ore complessive al 15.05.2019: n.80;
- ore rimanenti: n. 9.

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati trattati, al bisogno con:

- 1) lezioni frontali;
- 2) Cooperative learning;
- 3) Peer learning;
- 4) Role playing;
- 5) attività di ricerca e di gruppo.
- 6) Video lezioni, classi virtuali, chat di gruppo.

Inoltre, sono stati effettuati i dovuti collegamenti interdisciplinari ogni qualvolta se n' è presentata l'occasione, in modo particolare con "Scienze e cultura dell' alimentazione", "Chimica", "Fisica", "Matematica" e "Inglese" cercando di interessare e motivare quanto più possibile, gli allievi. Sono stati presentati gli argomenti in maniera semplice, soffermandosi principalmente sulle cause e sugli effetti degli eventi. Molta importanza è stata data alla corretta manipolazione degli alimenti. Gli allievi sono stati guidati durante la fase di realizzazione delle ricette.

TIPO DI ATTIVITÀ

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale			X		
Lavoro in coppia				X	
Lavoro in gruppo			X		
Discussione					X
Attività di laboratorio					X
Verifiche				X	

MODALITÀ DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *			X		
Scoperta guidata **			X		
Insegnamento per problemi ***				X	
Progetto/indagine ****				X	
Mappe concettuali					X

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi in laboratorio.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3		4	X	5	
---	--	---	--	---	--	---	---	---	--

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità			X		
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse				X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti				X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				X	
Altro					
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione					

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine:

1		2		3	X	4		5	
---	--	---	--	---	---	---	--	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità		X			
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse					

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti						
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà						
Altro						
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione						

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	X				
Altri libri			X		
Dispense			X		
Registratore					
Videoregistratore					
Laboratori					X
Visite guidate					
Incontri con esperti					X
Software					
Altro					

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	
			X	

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Partecipazione al dialogo educativo
Attiva
Interesse
Soddisfacente

Le verifiche formative sono state classificate:

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
			X	

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITÀ PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	3
Interrogazione breve	4
Tema o breve saggio	1
Questionario	1
Relazione	1
Esercizi in laboratorio	5
Test	5
Altro	

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO)

MODULO 1. ALIMENTI E QUALITÀ ALIMENTARI: LA CUCINA ITALIANA.

UNITA' FORMATIVA/E

- I valori del cibo e la tutela dei prodotti di qualità.
- Le certificazioni europee, Dop, Igp, Stg. I prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), altri marchi di qualità.
- I prodotti italiani con particolare approfondimento di quelli relativi al territorio calabrese.
- La cucina italiana: caratteristiche, prodotti e piatti tipici del territorio.

CONOSCENZE

- 1) Marchi di qualità, sistemi di tutela e certificazioni.
- 2) Principali categorie di prodotti alimentari disponibili sul mercato.
- 3) Caratteristiche principali della cucina e dei prodotti delle regioni Calabria.

ABILITÀ

- 3) Riconoscere i marchi di qualità e utilizzare sistemi di tutela e certificazioni
- 4) Valorizzare e promuovere alcuni prodotti agroalimentari tradizionali calabresi
- 5) Attrezzature idonee alla preparazione; corrette norme igieniche e di comportamento

MODULO 2. IL MENU NELLA RISTORAZIONE COMMERCIALE E LA CORRETTA NUTRIZIONE

UNITA' FORMATIVA/E

- 1) Menu: menu fissi, alla carta e concordato
- 2) L'offerta gastronomica delle aziende della ristorazione commerciale
- 3) La selezione dei piatti e gli schemi di composizione sempreverdi, saranno famosi e chicche. Le carte accessorie
- 4) Gli stili alimentari alternativi: cucina vegetariana, vegana. Gli aspetti nutrizionali e intolleranze: la celiachia, la farina di riso

CONOSCENZE

- 1) Criteri di elaborazione del menu nella ristorazione commerciale
- 2) Stili alimentari alternativi (Menu vegetariani e vegani) e tipologie di intolleranze alimentari

ABILITÀ

- 1) Progettare menu per la ristorazione tradizionale in base alla tipologia dell'azienda e della clientela
- 2) Realizzare piatti funzionali alle esigenze della clientela con stili alimentari alternativi e/o problemi di intolleranze alimentari

MODULO 3. IL CATERING E IL BANQUETING

UNITA' FORMATIVA/E

- 1) Concetto di catering e banqueting
- 2) Il catering e la ristorazione commerciale: Catering da evento, Banqueting
- 3) L'organizzazione della produzione e i sistemi di distribuzione pasti
- 4) Le decorazioni da buffet.
- 5) I menu della ristorazione collettiva: ristorazione sociale e aziendale, scolastica etc.

CONOSCENZE

- 1) Concetto e tecniche di catering e banqueting

- 2) I servizi accessori

ABILITÀ

- 1) Progettazione del menu per tipologie di eventi
- 2) Saper indicare l'organizzazione del servizio attraverso la programmazione e il coordinamento di strumenti, mezzi e spazi

MODULO 4. RIPASSO: L'IGIENE E LA SICUREZZA

UNITA' FORMATIVA/E

- 1) Il sistema HACCP e le regole di buona prassi igienica: la legislazione alimentare e il piano di autocontrollo
- 2) La sicurezza e la salubrità del luogo di lavoro, i dispositivi di protezione individuale e i rischi lavorativi nella ristorazione

CONOSCENZE:

- 1) Il sistema HACCP e il piano di autocontrollo
- 2) Regole di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente sul luogo di lavoro
- 3) Principali obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro

ABILITÀ

- 1) Saper applicare la corretta prassi igienica nel corso delle lavorazioni
- 2) Applicare i principi e gli strumenti idonei a garantire la sicurezza

MODULO 5. L'APPROVIGIONAMENTO

UNITÀ FORMATIVA/E

- 1) La gestione dell'economato: l'organizzazione del reparto; la pianificazione e le tecniche degli acquisti; ordinazioni, ricevimento e stoccaggio merci; la gestione delle scorte e la valorizzazione delle giacenze; i software gestionali
- 2) La determinazione dei costi e dei prezzi
- 3) La filiera: la tracciabilità e la rintracciabilità

Attività di particolare interesse da segnalare

La classe è stata impegnata nella realizzazione di tre eventi in collaborazione con la classe V Sez. A Enogastronomia; gli eventi sono stati realizzati con impegno e professionalità.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Ripetizione propedeutica agli Esami di Stato degli argomenti trattati.

Cariati 04/05/2022

Il docente
Prof. Antonio Mignanelli



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.C.T. - I.P.S.I.A. I.T.I. MAZZONE)**

**Via Nicola Golia, snc - Tel. 0983 91312 - Fax 0983 508807 - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS068001
Mail: csis068001@istruzione.it - PEC: csis068001@pec.istruzione.it**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art.5 Legge n.425 del 10/12/97)**

**ALLEGATO
RELAZIONE FINALE CLASSE V° SEZ. A
ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA
MATERIA DI INSEGNAMENTO:
SCIENZE E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE
Anno Scolastico 2021/2022**

**Il Docente:
Prof.ssa Francesca Germano**

DESCRIVERE BREVEMENTE LA CLASSE E L'ANDAMENTO DURANTE L'A.S. 2021/2022

La classe dimostra avere particolare attenzione e interesse rispetto la materia, abbiamo affrontato argomenti che a loro interessano nella vita quotidiana oltre che nel contesto lavorativo, per questo motivo è stato più semplice raggiungere in maniera soddisfacente anche gli obiettivi minimi preposti , sebbene essi dispongano di basi fortemente esigue e frammentarie da non riuscire ad esprimere a pieno il loro impegno , alcuni mostrano difficoltà nell'espore i contenuti studiati.

Un gruppo ristretto di allievi evidenzia un costante impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Un altro gruppo, più numeroso, partecipa distrattamente alle attività didattiche, la preparazione risulta non sempre adeguata e in linea con gli obiettivi da raggiungere, ma complessivamente sufficiente.

Il programma è stato svolto in modo complessivamente regolare, pur con qualche rallentamento dovuto alle continue assenze.

Saranno predisposte delle simulazioni d'esame entro la fine dell'anno per far arrivare il candidato pronto alla prova d'esame.

Alla luce di quanto espresso al consiglio , in vista degli esami di stato e dell'ordinanza ministeriale 65/2022 propongo di adottare per la seconda prova dell'esame di stato 2021/2022 la TIPOLOGIA B , Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

QUADRO DEL PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : DISCRETA

Attitudine alla disciplina : PIU CHE SUFFICIENTE

Interesse per la disciplina : DISCRETO

Impegno nello studio : DISCRETO

Metodo di studio : EFFICACE E ORGANICO PER POCHI, PIU' CHE SUFFICIENTE PER ALCUNI, NON SISTEMATICO E DISPERSIVO PER ALCUNI

Livello di conseguimento degli obiettivi :

- QUASI SUFFICIENTE E SUFFICIENTE PER POCHI; DISCRETO PER MOLTI; BUONO PER POCHI.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le continue assenze e l'impegno discontinuo di alcuni alunni, hanno determinato un rallentamento del processo di insegnamento. Così facendo hanno neutralizzato eventuali interventi tesi al recupero delle eventuali lacune determinatesi.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo "scienza degli alimenti"
Fotocopie e mappe concettuali
Internet Canale you tube e relativi video

TEMPI

Ore settimanali: n. 3 ore settimanali (2 ore in classe + 1 ora in DAD)

ATTIVITA' DIDATTICA METODI DI INSEGNAMENTO

La disciplina è stata affrontata attraverso :

- spiegazione dell'argomento (lezione frontale espositivo-sintetica);
- lettura, analisi, interpretazione del testo
- proposta di diverse attività - scrittura, conoscenza dei testi,
- DaD (dal 10.01.2022 al 21.01.2022) attraverso video-lezioni , gruppi W.A., Google-Meet, E-mail

TIPO DI ATTIVITA'

(frequenza media 1= nessuno o quasi; 5= tutti o quasi)

1 2 3 4 5

Lezione frontale						X
Lavoro individuale			X			
Lavoro in coppia			X			
Lavoro in gruppo			X			
Discussione						X
Verifiche				X		
Colloqui didattici						

MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre)

1 2 3 4 5

Lezione/applicazione *						X
Scoperta guidata **				X		
Insegnamento per problemi ***						
Progetto/indagine ****				X		
Colloquio didattico						

*Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

**Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanze di domande , risposte brevi, brevi spiegazioni.

***Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione.

****Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità.

.....

RECUPERO

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

Il recupero in itinere è stato sistematicamente attuato in aggiunta ai periodi specifici deliberati dal Collegio Docenti.

1		2		3		4		5	X
---	--	---	--	---	--	---	--	---	---

L'attività di recupero è stata attuata:

1 2 3 4 5

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.						X	
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse						X	
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti						X	
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X				
Colloqui didattici						X	
Sono state attuate forme di recupero al di fuori dell'orario di lezione							

Ad inizio lezione ripetere l'argomento precedentemente svolto è stata l'occasione per una costante attività di recupero e di consolidamento dei contenuti proposti.

APPROFONDIMENTI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

1		2		3		4	x	5	
---	--	---	--	---	--	---	---	---	--

L'attività di approfondimento è stata attuata:

1 2 3 4 5

	1	2	3	4	5
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modal.					x
Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modal. diverse					x
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					x
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				x	
Colloqui didattici					x
Sono state attuate forme di approfond. al di fuori dell'orario di lezione				x	

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(Frequenza media 1= mai; 5=quasi sempre)

1 2 3 4 5

	1	2	3	4	5
Libri di testo					x
Altri libri	x				
Dispense				x	
WhatsApp					x
Videolezioni				x	
Piattaforma Edida					x
Mail	x				
Incontri con esperti	x				
Software	x				
Altro					

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Distinzione tra verifica formativa e sommativa

(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)

1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1 2 3 4 5

		x		
--	--	---	--	--

TIPOLOGIA VERIFICHE FORMATIVE

Sono state svolte complessivamente, due prove scritte sia nel primo che nel secondo quadrimestre finalizzate a verificare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi.

Per quanto riguarda le prove orali, sono state fundamentalmente fatte ad ogni incontro con gli alunni, attraverso brevi e semplici quesiti fatti durante le lezioni

Partecipazione al dialogo educativo
Interesse
Constanza e impegno nello studio

Le verifiche formative sono state classificate:
(indicare la frequenza media barrando una casella da 1 a 5)
1= mai o quasi mai; 5= sempre o quasi sempre

1	2	3	4	5
			x	

3

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media inserendo nelle caselle corrispondenti un numero da 1 a 5) 1=mai o quasi mai; 5=sempre o quasi sempre)

Interrogazione lunga	3
Interrogazione breve	4
Tema o breve saggio	2
Questionario	3
Relazione	4
Esercizi	3
Test	3
Colloqui didattico	

CONTENUTI DISCIPLINARI: (Programma effettivamente svolto entro il 15 maggio) **PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO)**

MODULO 1

MACRONUTRIENTI

- *Protidi*
- *Lipidi*
- *Glucidi*

MICRONUTRIENTI

- *Acqua*
- *Sali minerali*
- *Vitamine*

MODULO 2

L'ALIMENTAZIONE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE

- *Cibo e religione*
- I nuovi prodotti alimentari

MODULO 3

LA DIETA IN CONDIZIONI FISILOGICHE E PATOLOGICHE

- La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche
- Diete e stili alimentari

- *L'alimentazione nella ristorazione collettiva*

MODULO 4

IL RISCHIO E LA SICUREZZA NELLA FILIERA ALIMENTARE

VERRÀ SVOLTO ANCHE:

LA DIETA NELLE PARTICOLARI PATOLOGIE NEOREALISMO

- La dieta nelle malattie cardiovascolari
- La dieta nelle malattie metaboliche
- La dieta nelle malattie dell'apparato digerente
- Allergie e intolleranze alimentari
- Alimentazioni e tumori
- Disturbi alimentari

CARIATI 07/05/2022

Il Docente
Francesca Germano



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – CARIATI
(LICEO SCIENTIFICO -LINGUISTICO- ITE -IPSEOA - ITI)
Via Nicola Golia s.n.c. – 87062 CARIATI - C.F. 97028270789 - C.M. CSIS06800L
TEL 0983/91312 Email: csis06800l@istruzione.it

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V SEZ. A – ENO - IPSSEOA - A.S. 2021/2022

RELAZIONE DELLA CLASSE

La Classe, composta da 11 alunni (6f+5m) in generale ha dimostrato, durante l'Anno Scolastico, di avere la capacità di gestire il lavoro autonomamente, mantenendosi ad un livello più che sufficiente nell'applicazione e nella sintesi, nell'interesse e nella partecipazione alla lezione.

L'impegno e l'attenzione sono stati costanti sia nella didattica in presenza che nella didattica a distanza. Il comportamento è stato sempre corretto, favorendo il normale svolgimento dell'attività didattica.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI RELIGIONE – A.S. 2021/2022

V sez. A – ENO - IPSSEOA

SEZIONE TEMATICA 1. I COLORI DELLE RELIGIONI

- UD 1. Religioni per la pace.
- UD 2. Le religioni “qui ed ora”.
- UD 3. Le religioni al di là dei luoghi comuni.
- UD 4. Fondamentalismo e terrore.
- UD 5. Quando si arriva da altrove.
- UD 6. Il dialogo interreligioso.

SEZIONE TEMATICA 2. L'ARTE: SPECCHIO DI DIO

- UD 1. La creazione: un'opera d'arte infinita.
- UD 4. Salvezza, aspirazione umana.
- UD 5. La conversione: un cambiamento radicale.
- UD 6. Le virtù, la rivincita del bene.
- UD 7. I vizi, l'incapacità di amare.

SEZIONE TEMATICA 3. EDUCAZIONE CIVICA

- UD 1 I valori fondamentali della persona umana: libertà, onestà, responsabilità, originalità e solidarietà..

ALTRE SEZIONI TEMATICHE TRATTATE

1. Credi, spera, ama – Testimoni della misericordia di Dio...la Famiglia.
2. Che cos'è l'etica? Chi sono i cristiani?
3. Il senso della vita, attraverso la vera concezione della parola "Amore".
4. I giovani ed il loro progetto di vita...il senso della responsabilità.
5. Autostima ed autocontrollo, elementi fondamentali del nostro vivere.
6. Adolescenza e prime emozioni...il relazionarsi con gli altri (E' nel dare che riceviamo – Francesco d'Assisi).
7. La violenza sulle donne...il recupero della "cultura della femminilità".
8. I giovani e la guerra in Ucraina...la cultura della non violenza (la violenza non è forza ma debolezza, ne mai può essere creatrice di cosa alcuna...Benedetto Croce).
9. Tra il bene ed il male.

Cariati, 6 maggio 2022

Docente
Prof. Oreste Verrina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANO/STORIA	PROF. FRANDINA ROSARIO	
MATEMATICA	PROF. PIRO FRANCESCO	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	PROF.SSA FALBO CATERINA	
LINGUA STRANIERA FRANCESE	PROF.SSA LAVIA ANNAMARIA/SUPPLENTE GIADA NOTARIANNI	
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	PROF.SSA FRANCESCA GERMANO	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	PROF. FRANCESCO CRETELLA	
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE CUCINA	PROF. ANTONIO MIGNANELLI	
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE SALA E VENDITA	PROF. PASTORE ROBERTINO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF.SSA FRANCO ROSINA/SUPPLENTE MAZZA SAMUEL	
RELIGIONE	PROF. VERRINA ORESTE	
SOSTEGNO	PROF.SSA BONANNO ROSA	<i>Bonanno Rosa</i>
SOSTEGNO	PROF.SSA MANCINI DANIELA	